

Lavori pubblici

Gli architetti 'bocciano' Latrofa «Sulle piazze interventi scollegati»

Da Baleari a Belvedere:
il Laboratorio permanente
chiede «una visione
unitaria e lungimirante»

Il Luap-Laboratorio Urbanistica Architettura Partecipata 'boccia' gli interventi sulle piazze programmati dall'assessore **Raffaele Latrofa**. «Sulla questione lavori pubblici abbiamo ricevuto dall'assessore informazioni su tutta una serie di attività che a breve troveranno l'inizio dei lavori: gli interventi di piazza Baleari (lavori già appaltati), su piazza Gorgona, piazza Viviani, piazza dei Fiori, le ex stazioni della vecchia linea ferroviaria e varie altre opere». «Il Luap - ag-

giungono ancora - ha accolto di buon grado la volontà di investire su questo territorio ma riteniamo che fare interventi puntuali e circoscritti scollegati da un progetto complessivo di riqualificazione di tutto il litorale, è un'operazione che rischia vanificare quegli obiettivi che invece devono essere perseguiti con un progetto mirato alla sistemazione di tutto il lungo mare, alla sua difesa definitiva e sicura dalle mareggiate. Investire risorse per modificare il disegno attuale delle piazze in questo modo rischia di essere un'operazione che resta fine a se stessa».

Primo punto: «La scelta di procedere alla sistemazione di piaz-

za Baleari senza rivolgere alcuna attenzione alla terrazza Belvedere che la fronteggia a nostro avviso ci pare in intervento debole e rischia di determinare un'opera incompiuta».

Secondo: piazza Viviani: «Serve un confronto partecipato sul ruolo futuro di questo spazio, i cittadini che si aspettano un intervento in grado di ricucire l'area del porto e la passeggiata di via Crosio e da questa a tutto il lungomare». Partecipazione che fondamentale e utile anche per l'intervento di sistemazione di piazza Gorgona, piazza dei Fiori e piazza Belvedere. «Il Luap richiama quindi l'attenzione sulla necessità di definire una visione unitaria e lungimirante del territorio in grado di non limitarsi al superamento dei problemi trattati come episodi ma soprattutto avere il coraggio e l'ambizione di pensare al domani».

f.b.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

